



Regione Toscana

GIOVANI si

L'EUROPA
SIAMO NOI

Click

ISTANTANEA
SULLE POLITICHE GIOVANILIUnione europea
Fondo sociale europeo

Regione Lombardia

fse per il tuo futuro

L'esperienza di Regione Lombardia: Dote Unica Lavoro

Dote Unica Lavoro è il **modello** per le politiche attive del lavoro attuate in Lombardia, avviato a partire dal 2013 come evoluzione del sistema dotale.

Nell'ambito della **programmazione FSE 2007-2013** sono stati stanziati oltre **€ 77 milioni**, per l'erogazione di **servizi di formazione e lavoro** alle persone e di **incentivi all'assunzione** alle imprese.

La dote è destinata agli **inoccupati** residenti o domiciliati in Lombardia, a tutte le categorie di **disoccupati**, ai lavoratori in **CIGS** o **CIGD** o che rientrano in accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro, nonché agli **occupati** che desiderano accedere a percorsi qualificati di formazione permanente. Dote Unica Lavoro ha permesso anche una prima attuazione di Garanzia Giovani, fino a quando l'avvio delle iniziative finanziate dal PON YEI non hanno raccolto tutti i giovani fino a 29 anni.

La persona che intende accedere alla dote sceglie l'**operatore accreditato ai servizi al lavoro** (pubblico o privato) che meglio risponde alle proprie esigenze. A seguito di un primo colloquio individuale è collocata, sulla base delle proprie caratteristiche (stato occupazionale/distanza dal mercato del lavoro, titolo di studio, genere, età), in una **fascia di intensità d'aiuto** proporzionale rispetto alle sue difficoltà di accesso al mercato del lavoro. Per ogni fascia è stabilito un **valore massimo** entro il quale la persona sceglie insieme all'operatore i **servizi** che meglio rispondono alle proprie esigenze.

Tutti i servizi selezionabili dalle persone sono contenuti in un paniere definito da Regione Lombardia, che è rappresentato dal Quadro degli standard minimi. Tale Quadro definisce **standard univoci di qualità e di costo** e condizioni e **modalità di rimborso focalizzate sui risultati** occupazionali, per assicurare qualità e raggiungimento degli obiettivi.

Dote Unica Lavoro, infatti, è fortemente orientata al risultato occupazionale e prevede meccanismi incentivanti che mirano a massimizzare il raggiungimento degli obiettivi di policy, come ad esempio: la definizione del **"budget per operatore"**, ossia di un importo massimo assegnabile a ciascun operatore, variabile in base alla sua performance; il **rimborso a risultato** dei servizi di inserimento lavorativo; il **rimborso** di una quota dei servizi di formazione **vincolato all'attivazione di un tirocinio o di un contratto** di lavoro.

Con specifico riferimento al tirocinio, nell'ambito di Dote Unica Lavoro è promosso come **esperienza formativa professionalizzante** e come forma di attivazione nel mercato del lavoro. È realizzato sostenendo un servizio di tutoring e, a risultato, l'eventuale inserimento lavorativo successivo; non è previsto invece il rimborso delle indennità di partecipazione, che restano a carico delle imprese.

La prima edizione dell'iniziativa si è chiusa a dicembre 2015 con un totale di 82.217 doti assegnate e con l'utilizzo completo delle risorse stanziare e un **tasso di avvio al lavoro che si attesta complessivamente all'81%**. Per quanto riguarda il target dei giovani, Dote Unica ha favorito **l'inserimento lavorativo di 19.414 giovani** tra i 15 e i 29 anni (93%), anche attraverso i tirocini; infatti, il **55% dei giovani che hanno attivato un tirocinio** nell'ambito di Dote Unica Lavoro **hanno poi sottoscritto anche un contratto** di lavoro.

L'iniziativa è stata rilanciata nell'ambito della **programmazione 2014-2020**, con uno stanziamento di ulteriori **€ 82 milioni**.

in collaborazione con

UNIONE EUROPEA



Comitato delle Regioni